



Liceo Scientifico – Artistico “G. Galilei” - Bitonto

**Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
a.s. 2022/2023**

La valutazione, nella sua più recente accezione, fa riferimento ad un processo che accomuna didattica dell’insegnamento e didattica dell’apprendimento: si valuta per accertare le conoscenze, informare e stimolare l’alunno, ma anche per verificare l’efficacia delle scelte didattiche operate dal docente. Ne consegue che:

- l’alunno, essendo un soggetto in fieri, non può avere un “valore” definito una volta per sempre;
- l’errore compiuto per carenza di conoscenze e competenze, se da un lato influisce sulla valutazione, dall’altro deve diventare occasione per un intervento mirato al suo superamento;
- la valutazione non deve in alcun modo frustrare la voglia di apprendere: è bene valutare anche i tentativi non del tutto riusciti di ricerche di percorsi autonomi da parte dello studente, sia sul piano interpretativo che dell’approccio critico;
- la valutazione consapevole dell’alunno non può prescindere da una consultazione continua nell’ambito del Consiglio di classe;
- nella valutazione il docente non deve mai perdere di vista:
la formazione continua dell’alunno;
la stretta connessione con il tipo di verifica adottato;
il punto di partenza e il punto d’arrivo del singolo studente.

I criteri concordati nel Collegio dei docenti sono:

- per quanto riguarda i tempi della valutazione, la divisione dell’anno scolastico in due quadrimestri;
- per quanto riguarda i voti da attribuire negli scrutini, di esprimere la valutazione dei risultati, negli **scrutini intermedi**, come indicato nella seguente tabella:

Disciplina	Liceo scientifico tradizionale		Liceo scientifico opzione OSA		Liceo artistico	
	Biennio	Triennio	Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
Religione	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico
Italiano	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale
Latino	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale
Inglese	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale
Geostoria	Unico	//	Unico	//	Unico	//
Storia / Filosofia	//	Unico	//	Unico	//	Unico
Matematica	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale	Unico	Unico
Fisica	Unico	Scritto/orale	Unico	Scritto/orale	Unico	Unico
Scienze naturali	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico
Informatica	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico
Disegno e storia Arte	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico
Scienze Motorie	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico
Storia Arte	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico	Unico
Disc.Grafico Pittoriche	//	//	//	//	Unico (pratico)	//
Disc.plastiche-Scultoree	//	//	//	//	Unico (pratico)	//



Liceo Scientifico – Artistico “G. Galilei” - Bitonto

Discipline Geometriche	//	//	//	//	Unico (grafico)	//
Laboratorio Artistico	//	//	//	//	Unico (pratico)	//
Lab.Audio.Mult	//	//	//	//	//	Unico (pratico)
Disc.Audio.Mult	//	//	//	//	//	Grafico/scritto

Il voto unico è espressione di sintesi valutativa.

Nel secondo quadrimestre, la valutazione di ogni disciplina sarà espressa con voto unico.

- per quanto riguarda il numero delle valutazioni, è necessario effettuare un congruo numero, non inferiore a due, di verifiche coerentemente con l’epistemologia di ciascuna disciplina e comunque garantendo una varietà di tipologie di prove, che consentano un’adeguata espressione dei diversi stili di apprendimento;
- per quanto riguarda i tempi della valutazione, si stabilisce che i compiti scritti debbano essere corretti e portati alla visione degli alunni di norma entro quindici giorni dalla loro effettuazione, e comunque prima dello svolgimento della prova scritta successiva;
- non è consentito svolgere più di una prova scritta nello stesso giorno, né effettuare compiti “a sorpresa”; ogni compito in classe, valido per la valutazione dello scritto, deve essere programmato e definito in anticipo sul registro di classe; anche eventuali esercitazioni attraverso test scritti, effettuati in concomitanza con altre prove, non possono costituire valutazione né scritta né orale;
- per gli alunni che alla fine dell’anno scolastico riportano uno o più debiti formativi (massimo tre), il Consiglio di classe sospende il giudizio fino a quando, prima dell’inizio dell’anno seguente, gli stessi sosterranno una prova di verifica nelle discipline interessate, volta ad accertare l’avvenuto o il mancato superamento dei debiti formativi. Tali prove saranno
 - concordate collegialmente dai docenti della medesima disciplina;
 - possibilmente uniche per tutti gli studenti che frequentano classi di pari livello nei diversi corsi;
 - corrette collegialmente da non meno di due docenti;
 - determinanti per l’ammissione alla classe successiva.

Negli scrutini finali, la non ammissione di un alunno all’anno successivo può essere decretata dal Consiglio di classe se l’alunno ha riportato in più di tre discipline **insufficienze**, ovvero voti di profitto **pari o inferiori a quattro, consolidate nel tempo**, quindi considerate non recuperabili prima dell’inizio del successivo anno scolastico e riscontrate attraverso un congruo numero di verifiche, effettuate nel corso dell’anno scolastico.

In base all’O.M. n. 92 del 5/11/2007, “la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola porterà a termine entro la fine dell’anno scolastico”.

Negli scrutini integrativi, il Consiglio di classe, “alla luce delle verifiche effettuate, delibera l’integrazione dello scrutinio finale, espressa sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso positivo, comporta l’ammissione dello stesso alla frequenza della classe



Liceo Scientifico – Artistico “G. Galilei” - Bitonto

successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base della valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all’albo dell’Istituto con la sola indicazione “non ammesso” (O. M. n. 92 del 5/11/2007).

Il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico-Artistico “G. Galilei”, in applicazione dell’art. 1, comma 5, del **DPR 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni)**, del **D. lgs. n. 62/2017**, ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline e nel comportamento.

Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione individuati a livello di Dipartimento, attraverso la definizione di griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica. Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione;
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l’intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi e prove di recupero).

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10).

In sede di scrutinio, i consigli di classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all’ art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica, limitatamente per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, formulano i giudizi e assegnano i voti di profitto e di comportamento su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni, prove di verifica ed esercitazioni valutate e classificate durante il quadrimestre o durante l’ultimo periodo delle lezioni. Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le elaborazioni sono adottate a maggioranza.

La valutazione degli alunni disabili e di quelli affetti da DSA, o comunque con BES, avviene secondo i criteri definiti dal Regolamento della valutazione (DPR 122/09), dal D. lgs. n. 62/2017 e dal protocollo di accoglienza del Liceo Galilei. Il Consiglio di classe esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante e verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti, il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

VOTO DI PROFITTO

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.



Liceo Scientifico – Artistico “G. Galilei” - Bitonto

7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare significativi collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali, senza saper operare collegamenti significativi; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio accettabile, anche se non rigoroso.
5	MEDIOCRE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; padronanza incerta delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi e nessi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
4	INSUFFICIENTE	Conoscenza scarsa o frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere semplici questioni e di effettuare collegamenti anche elementari; scarsa capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
1 – 3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza pressoché nulla dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni e di effettuare collegamenti; incapacità espositiva; assenza di linguaggio minimamente accettabile.

VOTO DI COMPORTAMENTO

La legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha convertito il decreto legge 137 del 1° settembre 2008, introduce il voto in comportamento come elemento che “*concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo*” (art. 2).

Il DPR 122/2009 - Regolamento che coordina le norme vigenti in materia di valutazione, nell’abolire precedenti norme provvisorie, stabilisce che “la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell’alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.

Il D. Lgs. n. 92/2017 afferma che “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”. Ribadisce che “È ammesso all’esame di Stato, salvo quanto previsto dall’articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente che abbia riportato votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi”.

Tenuto conto delle suddette norme, il Collegio dei Docenti del Liceo “Galilei” delibera di indicare ai Consigli di Classe la seguente griglia, in relazione a:

- impegno, grado di partecipazione e di collaborazione all’interno del gruppo classe;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza;

per definire il voto di comportamento:

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none"> - consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell’impegno; - un comportamento partecipe e costruttivo all’interno della classe e durante tutte le attività progettate nell’ambito dell’offerta formativa;



Liceo Scientifico – Artistico “G. Galilei” - Bitonto

	<ul style="list-style-type: none">- un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, in assenza di note disciplinari personali- disponibilità all'ascolto e alla collaborazione/supporto all'azione educativa. <p>*L'attribuzione del 10, come voto di comportamento, è subordinato all'UNANIMITA'</p>
9	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">- un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto all'interno della classe e durante tutte le attività progettate nell'ambito dell'offerta formativa;- consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno;- una partecipazione attiva e collaborativa con i compagni e i docenti.
8	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">- un comportamento sostanzialmente corretto all'interno della classe e durante tutte le attività progettate nell'ambito dell'offerta formativa;- un impegno costante e consapevolezza del proprio dovere,- una partecipazione corretta;- una cura adeguata nell'utilizzo degli strumenti personali e altrui.
7	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">- un comportamento, all'interno della classe e durante tutte le attività progettate nell'ambito dell'offerta formativa, non sempre rispettoso, sia delle regole dell'istituto che nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro);- incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.
6	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">- un comportamento, all'interno della classe e durante tutte le attività progettate nell'ambito dell'offerta formativa, appena rispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola e nelle attività didattiche;- poca consapevolezza dei propri diritti e doveri, contemplati nel Patto Educativo di Corresponsabilità e Codice di disciplina;- di non avere sempre il corredo degli strumenti indispensabili per lo svolgimento delle varie attività.
5 e meno di 5*	Lo studente dimostra: <ul style="list-style-type: none">- comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto all'interno della classe e durante tutte le attività progettate nell'ambito dell'offerta formativa;- atteggiamenti, azioni e un linguaggio poco confacenti al decoro in tutti gli ambienti e situazioni della vita scolastica (verso i compagni, gli insegnanti, altre figure operanti nella scuola e non);- inadeguatezza al profilo educativo atteso dell'Istituzione Scolastica e poca consapevolezza dei propri diritti e doveri, contemplati nel Patto Educativo di Corresponsabilità e Codice di disciplina;- di essere sempre sprovvisto del corredo degli strumenti indispensabili per lo svolgimento delle varie attività.

*Soprattutto in sede di scrutinio finale l'attribuzione di un voto di insufficienza può effettuarsi solo in presenza di comportamenti che abbiano dato luogo, ai sensi dello Statuto degli studenti e del Regolamento di Istituto, ad almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dello studente dalla scuola.



Ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso l’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo (Riferimento normativo: DPR 22 giugno 2009, n. 122, art.14, comma 7 e C.M. MIUR n. 20 del 4/3/2011).

Le deroghe al numero di assenze, da certificare opportunamente, si riferiscono a:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- frequenza di Accademie varie (con attestazione per ogni evento causa dell’assenza);
- frequenza del Conservatorio o altro Ente musicale (con attestazione per ogni evento causa dell’assenza);
- partecipazione a concorsi e/o iniziative di orientamento fuori sede, purché adeguatamente certificate e per un massimo di 30 ore, includendo nelle 30 ore sia le attività di orientamento promosse dalla scuola sia quelle individuali;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all’attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, che va deliberata, verbalizzata e quindi pubblicata all’albo insieme ai voti dello scrutinio finale. Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all’attribuzione del credito scolastico.

Al termine dell’anno scolastico, agli alunni delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive e agli alunni delle classi quinte ammessi agli esami di stato, viene attribuito dal consiglio di classe un punteggio di credito scolastico (esprimibile solo in un numero intero) secondo la seguente tabella ai sensi dell’Allegato A del decreto legislativo 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7 - 8
M=6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6<M≤7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7<M≤8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8<M≤9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9<M≤10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Classe terza	
Media profitto	6,0



Liceo Scientifico – Artistico “G. Galilei” - Bitonto

Credito	7 - 8*									
Media profitto	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6	6,7	6,8	6,9	7,0
Credito	8,1	8,15	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7	8,8	9
Media profitto	7,1	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6	7,7	7,8	7,9	8
Credito	9,1	9,15	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	10
Media profitto	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7	8,8	8,9	9
Credito	10,1	10,15	10,2	10,3	10,4	10,5	10,6	10,7	10,8	11
Media profitto	9,1	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	9,9	10
Credito	11,1	11,15	11,2	11,3	11,4	11,5	11,6	11,7	11,8	12

* 8 punti di credito saranno assegnati solo se negli scrutini finali non vi siano insufficienze nei voti proposti.

Classe quarta										
Media profitto	6,0									
Credito	8 - 9*									
Media profitto	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6	6,7	6,8	6,9	7,0
Credito	9,1	9,15	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	10
Media profitto	7,1	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6	7,7	7,8	7,9	8
Credito	10,1	10,15	10,2	10,3	10,4	10,5	10,6	10,7	10,8	11
Media profitto	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7	8,8	8,9	9
Credito	11,1	11,15	11,2	11,3	11,4	11,5	11,6	11,7	11,8	12
Media profitto	9,1	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	9,9	10
Credito	12,1	12,15	12,2	12,3	12,4	12,5	12,6	12,7	12,8	13

* 9 punti di credito saranno assegnati solo se negli scrutini finali non vi siano insufficienze nei voti proposti.

Classe quinta										
Media profitto < 6,0	5,1	5,2	5,3	5,4	5,5	5,6	5,7	5,8	5,9	
Credito	7,1	7,15	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6	7,7	7,8	
Media profitto	6									
Credito	9 - 10*									
Media profitto	6,1	6,2	6,3	6,4	6,5	6,6	6,7	6,8	6,9	7,0
Credito	10,1	10,15	10,2	10,3	10,4	10,5	10,6	10,7	10,8	11
Media profitto	7,1	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6	7,7	7,8	7,9	8
Credito	11,1	11,15	11,2	11,3	11,4	11,5	11,6	11,7	11,8	12
Media profitto	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7	8,8	8,9	9



Liceo Scientifico – Artistico “G. Galilei” - Bitonto

Credito	13,1	13,15	13,2	13,3	13,4	13,5	13,6	13,7	13,8	14
Media profitto	9,1	9,2	9,3	9,4	9,5	9,6	9,7	9,8	9,9	10
Credito	14,1	14,15	14,2	14,3	14,4	14,5	14,6	14,7	14,8	15

* 10 punti di credito saranno assegnati solo se negli scrutini finali non vi siano insufficienze nei voti proposti.

Per gli alunni del Triennio, il credito scolastico sarà attribuito in base alla media del profitto ottenuto nelle singole discipline, al comportamento (frequenza, interesse e impegno), alla partecipazione alle attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa e all’IRC o attività alternative.

Alla valutazione di profitto e di comportamento contribuirà anche il livello di competenze raggiunto nelle attività dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento), secondo la seguente tabella:

VALUTAZIONE PCTO	LIVELLO	DISCIPLINA
0 - 5	Non Raggiunto	In sede di scrutinio ciascun docente, nell’esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze (promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina) osservato durante la realizzazione delle attività.
6	Base	
7 - 8	Intermedio	
9 - 10	Avanzato	

Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Laddove si dia la possibilità di attribuire punteggi diversi nell’ambito di una medesima banda di oscillazione, il consiglio di classe può decidere di attribuire un punteggio superiore al minimo, secondo la seguente tabella:

Comportamento (max 0,20)	Voto 10	p. 0,20
	Voto 9	p. 0,15
	Voto 8	p. 0,10
	Voto 7 - 6	p. 0,00
Attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (max 0,15)	P Partecipazione progetto PON	p. 0,15
	I Partecipazione altri progetti PTOF di 30 ore o più	p. 0,15
	I Partecipazione altri progetti PTOF della durata inferiore a 30 ore	p. 0,10
Religione (max 0,20)	Voto 10	p. 0,20
	Voto 9	p. 0,15
	Voto 8	p. 0,10



Liceo Scientifico – Artistico “G. Galilei” - Bitonto

Le attività che contribuiscono alla definizione del credito scolastico devono essere attestate tramite certificazioni rilasciate dalla scuola e/o da docenti/esperti e/o tutor di cui eventualmente si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa condotte nell'anno in corso. Nello specifico saranno valutate le seguenti attività:

- partecipazioni ai progetti PTOF (comprese tutte le attività inerente alla cittadinanza attiva);
- partecipazione ai progetti PON;
- certificazioni linguistiche (per le classi quinte valutarle entro l'inizio degli scrutini e non a maggio) e informatiche;
- esperienza formativa all'estero almeno bimestrale;
- partecipazione alle olimpiadi con passaggio al livello successivo e/o con corso di formazione;
- frequenza del conservatorio/accademie varie;
- conseguimento di premi a livello nazionale;
- attività sportive (no studenti atleti): partecipazione a corsi e /o gare a livello agonistico regionale organizzate da società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL DEBITO FORMATIVO

L'attribuzione del debito formativo avverrà in conformità alle direttive espresse dal Decreto Ministeriale n. 80 (3 ottobre 2007) e dall'O.M. n. 92 (5 novembre 2007). Nei confronti degli studenti per i quali, al termine dell'anno scolastico, è stato constatato il mancato raggiungimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio del giudizio finale.

La Scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Se i genitori non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo di sottoporsi alle relative verifiche.

Il Consiglio di Classe, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che in caso positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Nei confronti degli studenti del terzultimo e penultimo anno, valutati positivamente in sede di verifica finale, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Il criterio di attribuzione del Debito Scolastico è il seguente:

In presenza di insufficienze in una o più discipline, si attribuiscono fino a un massimo di n.3 (tre) debiti per alunno, in considerazione della possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici propri della disciplina.